

Luogo: online su piattaforma Zoom; in presenza presso Cidi, Piazza Sonnino 13 Roma

Quale democrazia capace di futuro?

Se riusciamo a percepire la realtà di un mondo in cui tutto è connesso, liberandoci dai vincoli di un dualismo astratto, possiamo anche intravedere delle nuove possibilità. La disperazione cede il posto alla speranza e l'aggressività a una pratica non violenta. Anche la scarsità può trasformarsi in abbondanza, la precarietà in sicurezza, e la diversità che un tempo generava violenza può diventare un modo per vivere in pace.

Vandana Shiva, Il bene comune della terra, 2005 Feltrinelli p.127



collage di Serena Dinelli

Sabato 9 ore 14.30-18.30, coordina Elvira Federici

ore 14.30 Accoglienza

ore 15.00 Inizio lavori

Intervento introduttivo, Circolo Bateson

Cosmologie democratiche: riapprendere a relazionarsi con il pianeta vivente, Marco Deriu

Democrazia artificiale, Giuseppe Conte

Gruppi di riflessione sui temi trattati*

Confronto dei gruppi in plenaria

Domenica 10 ore 9.00-13.00, coordina Gloria Massucci

ore 9.00 Accoglienza

ore 9.15 Inizio lavori

Democrazia e mediazioni tecnologiche: dalla società di massa alla surrealtà, Sergio Bellucci

Esperienza e intelligenza collettiva, Marianella Sclavi

Strada e democrazia: corpi, relazioni, alleanze, Federica Castelli

Gruppi di riflessione sui temi trattati

Confronto dei gruppi in plenaria

Modalità di partecipazione

La partecipazione è libera e gratuita, per iscriversi compilare online il [MODULO di ISCRIZIONE](#)

*La divisione in gruppi dopo le relazioni risponde all'esigenza, per noi molto importante, di dare ampio spazio agli interventi delle persone che partecipano e al confronto delle idee sul tema del seminario nell'intento di favorire la costruzione di un pensiero condiviso.

Note biografiche

Sergio Bellucci ha studiato Fisica all'Università degli studi di Roma La Sapienza e, in seguito, si è specializzato nei temi dell'innovazione tecnologica legata alla comunicazione. Membro del Comitato Scientifico della casa editrice Ediesse e membro del Comitato d'Onore dell'Osservatorio Internazionale sull'Audiovisivo e la Multimedialità (OIAM) della Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo, presiede la Free Hardware Foundation. Attualmente è coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Italiani e membro del Comitato Promotore della Facoltà dell'Intelligenza Artificiale dell'Università per la Pace dell'ONU. Giornalista e saggista, ha pubblicato tra l'altro *E-work, lavoro, rete e innovazione* (Derive e Approdi, 2005); *Lo spettro del capitale, per una critica dell'economia cognitiva*, con Marcello Cini (Codice Edizioni, 2009); *Il Lazio e la green economy* con il Prof. Indeo (Sandro Teti Editore, 2017); *L'Industria dei sensi* (Harpo Editore, 2019) e *AI-Work La digitalizzazione del lavoro* (Jaca Book, 2021).

Federica Castelli è ricercatrice in Filosofia Politica presso l'Università Roma Tre, dove è anche tra le coordinatrici del Master in Studi e Politiche di Genere; è redattrice di «DWF – Donnawomanfemme» e parte della redazione di IAPh Italia, sezione italiana dell'Associazione Internazionale delle Filosefe. Per IAPh cura l'Atelier Città, e ha co-curato i volumi *Città. Politiche dello spazio urbano* (2016) e *La libertà è una passeggiata. Donne e spazi urbani tra violenza strutturale e autodeterminazione* (2019). Ha inoltre co-curato il volume *Femminismi. Idee, movimenti, conflitti* (2021). È autrice di *Corpi in Rivolta. Spazi urbani, conflitti e nuove forme della politica* (2015), *Il pensiero politico di Nicole Loraux* (2016), *Lo spazio pubblico* (2019), *Comunarde. Storie di donne sulle barricate* (2021) e *Brucci la città. Generi, transfemminismi e spazio urbano* (con G. Bonu Rosenkranz e S. Olcuire, 2023).

Giuseppe Conte collabora da trent'anni con multinazionali di servizi ICT nelle quali ha osservato le evoluzioni del settore tecnologico, seguendo con passione la storia dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra uomo e macchina, soprattutto nei loro riflessi etici e culturali. È stato co-autore nel saggio *AI-Work*, di Sergio Bellucci, edito da Jaca Book nel 2021. È socio AIEMS (Associazione Italiana di Epistemologia e Metodologie Sistemiche) e membro della redazione della rivista *Riflessioni Sistemiche*. Il suo pensiero è legato alla visione sistemica e all'epistemologia della complessità e, nel suo lavoro, predilige le metodologie legate all'apprendimento organizzativo e collegate ad approcci agili.

Marco Deriu è Professore associato di *Sociologia dei processi culturali e comunicativi* all'Università di Parma. È Presidente del Corso di Laurea Magistrale in “Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale”. È co-direttore del Master interuniversitario “Saperi in Transizione. Strumenti e pratiche per una cittadinanza ecologica e globale”. Fa parte dell'Associazione per la Decrescita e dell'Associazione Maschile Plurale. Ha curato i volumi: *Gregory Bateson*, Bruno Mondadori, 2000; *Davide e Golia. La primavera delle economie diverse*, Jaca Book, 2013 (con L. Bertell, A. De Vita, G. Gosetti); *Verso una civiltà della decrescita. Prospettive sulla transizione*, Marotta&Cafiero, 2016. È autore di: *Dizionario critico delle nuove guerre*, Emi, 2005; *Sguardi stranieri sulla “nostra” città*, Battei, 2015; *Rigenerazione. Per una democrazia capace di futuro*, Castelvecchi, 2022.

Marianella Pirzio Biroli Sclavi è scrittrice ed esperta di Arte di Ascoltare e Gestione Creativa dei Conflitti. Ha insegnato Etnografia Urbana alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dal 1993 al 2008. Nel 2008 ha fondato Ascolto Attivo, società di consulenza nella gestione dei conflitti e nei processi di democrazia deliberativa. Collabora col Consensus Building Institute (MIT, Boston), con il Master CRG (Conflict Resolution and Governance) della università di Amsterdam e diversi Master di Progettazione Partecipata in Italia. Quasi tutti i suoi libri sono dei long seller: dal più "classico" *A una spanna da terra. Una giornata di scuola in USA e in Italia, con una metodologia umoristica* (prima ed 1989) al più amato, *Arte di Ascoltare e Mondi Possibili* (prima ed 2000) al più avventuroso: *La Signora va nel Bronx* (1993/quarta edizione 2023).

Elvira Federici è formatrice e studiosa del pensiero femminista, fa parte del Circolo Bateson.

Gloria Massucci è insegnante le Lettere in pensione, delegata del FAI scuola di Roma, fa parte del Circolo Bateson.